



Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata



Approvato dal Consiglio di Istituto del
14.11.2020

Microsoft
IISS Augusto RIGHI

Anno Scolastico 2020-21

Sommario

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
PREMESSA	4
FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
ORGANIZZAZIONE	4
Analisi del fabbisogno	4
Obiettivi da perseguire	5
Strumenti utilizzati	5
Dispositivi	6
Orario delle lezioni	7
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	12
Le attività della DDI	12
Modalità di svolgimento delle attività sincrone	12
Modalità di svolgimento delle attività asincrone	13
Regole e aspetti disciplinari relativi alle attività in DDI	13
Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	14
Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	14
METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA	15
Le metodologie	15
Strumenti di verifica	16
LA VALUTAZIONE	16
La valutazione nella Didattica Digitale Integrata	16
La valutazione in eventuali situazioni di lockdown	17
Criteri e griglie di valutazione degli apprendimenti	17
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)	18
PRIVACY	20
Informativa sul trattamento dei dati nell’ambito della DDI	20
Norme comportamentali nell’utilizzo di piattaforme di DDI	20
Base giuridica, finalità e minimizzazione del trattamento	21
Disclaimer	21
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	22
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	22
Formazione docenti	23
Formazione assistenti tecnici e amministrativi	24

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”* e, in particolare, l’articolo 21 relativo all’autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID- 19”* convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID 19”* convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** la nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione prot. AOODPIT del 17 marzo 2020, n. 388;
- VISTA** la nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto *“Didattica a distanza: prime indicazioni”*;
- RITENUTO** necessario emanare Linee guida nazionali per la Didattica digitale integrata che, secondo le indicazioni previste dal citato *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021*, costituiscano la cornice di riferimento per la redazione dei Piani scolastici per la didattica digitale integrata da parte delle istituzioni scolastiche;

VISTA la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione (CSPI) formulata in data 5 agosto 2020;

VISTA l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA la Circolare congiunta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute sulla sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro, in relazione al contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2 con particolare riguardo alle lavoratrici e ai lavoratori fragili del 4 settembre 2020;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.19 del 16 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2019 sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente prot. 7335 del 14/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/11/2019 con delibera n. 143;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 18 del 10 luglio 2020 che fissa l’inizio delle lezioni per l’anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

VISTA la delibera del Piano DDI del Collegio dei docenti del 13.11.2020

IL CONSIGLIO D’ISTITUTO

DELIBERA

l’approvazione del presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

PREMESSA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza (sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe), sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è adottato, dall'ISS Augusto RIGHI, per l'a.s. 2020-21, a seguito della necessità di contenimento del contagio da COVID-19, nonché qualora si renda necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nel quadro normativo ed è approvato, su sollecitazione del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia a quanto disposto in materia dalle fonti sovraordinate.

In ogni caso le disposizioni del presente regolamento si adegueranno automaticamente alle modifiche normative o future regolamentazioni emanate dai livelli ordinamentali sovraordinati e dalle prescrizioni in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità.

Il Piano con tutti gli allegati fa parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF).

ORGANIZZAZIONE

Analisi del fabbisogno

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente, nei limiti delle risorse disponibili, un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di un rimborso forfettario dei costi di connessione agli alunni in condizione di svantaggio economico, sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. La rilevazione del fabbisogno avviene mediante un questionario online rivolto alle famiglie.

La rilevazione del fabbisogno potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato e il personale di segreteria al quale potrà essere assegnato un dispositivo, in via residuale, rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno di questi espresso sia completamente soddisfatto.

Tutte le aule sono dotate di computer e connessione per le lezioni in presenza e a distanza.

Obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti e i consigli di classe a tale scopo sono invitati a semplificare le programmazioni annuali, individuando i nodi principali che andranno trattati, oltre che ad adottare metodologie didattiche innovative che possano porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La DDI permette di porre particolare attenzione alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Strumenti utilizzati

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica attraverso la scelta di strumenti comuni da utilizzare per la DDI.

La DDI, in quanto attività che integra ed estende la didattica "tradizionale", è efficace solo se "nativamente digitale": questa caratteristica si attua mediante alcuni accorgimenti:

- digitalizzazione delle lavagne (ad es. con Google Jamboard) e uso dei libri digitali (ebook)
- uso di slides nelle lezioni (ad es. con Google Presentazioni)
- uso di mappe concettuali (ad es. MindMup e Coggle che si possono integrare direttamente con G-Suite)
- utilizzo del quaderno digitale dello studente (sviluppato su Classroom e Google Drive)
- adozione di metodologie didattiche innovative che adoperino strumenti digitali (software in cloud specifici per le varie discipline)
- adozione di software didattici che consentano il trasferimento dei files fra molteplici piattaforme in modo da non vincolare i contenuti digitali all'uso di un solo software.

Gli strumenti utilizzati per realizzare una didattica nativamente digitale saranno:

□ **Piattaforme per la didattica digitale**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- il Registro elettronico Argo DidUP della ARGO Software (<https://www.portaleargo.it/>) che consente di gestire il Registro del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia, ecc.
Argo DidUP è dotato di integrazione con la G-Suite;
- la Google Suite for Education (o G-Suite) associata al dominio della scuola comprendente un insieme di applicazioni quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Jamboard, Google Meet, Classroom e altre applicazioni sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico;
- la piattaforma MOODLE integrata con moduli della piattaforma G-Suite (in uso nei corsi serali del CPIA).

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre piattaforme web di realizzazione o fruizione di contenuto digitale sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

□ **Quaderni digitali**

Grazie alla piattaforma G-Suite e ai suoi differenti moduli ogni alunno può creare un Quaderno Digitale per ogni disciplina, ospitato sul Drive personale dello studente e condiviso con i docenti. Il Quaderno Digitale può contenere non solo le scansioni del quaderno fisico dello studente ma anche elaborati digitali creati dallo studente stesso, diventando la naturale estensione del quaderno tradizionale nell'ottica della Didattica Digitale Integrata.

□ **Repository didattici**

I docenti delle diverse discipline condividono materiale didattico, da loro preparato e/o utilizzato (videolezioni, mappe concettuali, prove e verifiche, ecc.), in archivi web condivisi allo scopo di incoraggiare, semplificare e diffondere nell'Istituto l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative.

□ **Classi virtuali con Classroom**

Le classi virtuali collegano i docenti con gli studenti delle loro classi, per una didattica che può essere fruita sia in presenza che a distanza. Attraverso le classi virtuali i docenti possono ad esempio:

- assegnare dei compiti da svolgere, programmando la data di consegna;
- condividere una lezione o del materiale di studio;
- assegnare una prova e controllare il risultato dell'intera classe;
- invitare nella classe virtuale uno più colleghi, come un supplente o un docente di sostegno.

Dispositivi

Esistono diversi dispositivi che permettono agli studenti la fruizione della DDI, ognuno con delle sue caratteristiche ben precise.

Smartphone: è lo strumento digitale "minimo" per poter accedere alla DDI. Le dimensioni ridotte dello schermo rendono difficoltosa la partecipazioni ad "aule virtuali" e molto problematica la produzione di contenuti.

Tablet: strumento tecnico ottimale in un'ottica di lavoro in classe 'multi-device' (Bring your own device

– BYOD) . Va bene come strumento personale di fruizione di contenuti. Non è indicato quando è in casa l'unico strumento per l'accesso alla didattica on line. Potrebbe essere ottimale su alcuni tipi di consegne didattiche, ma non come strumento principale di lavoro, essendo limitato nella produzione di contenuti dalla mancanza di una tastiera fisica e da una dotazione hardware limitata (che precluderebbe l'uso di alcuni software didattici specifici)

PC portatile (laptop): rappresenta la soluzione ottimale per lavorare in DaD, soprattutto da casa. Occorre però tenere in considerazione alcuni aspetti. Devono essere macchine sufficientemente recenti perché possa funzionare adeguatamente l'ultimo sistema operativo. E' indispensabile abbiano un processore adeguato e memoria sufficiente. La macchina deve essere pensata per garantire l'accesso almeno alle funzionalità di base richieste dalla DaD: navigazione, accesso alla piattaforma e alle web app, editor di testi e di fogli di lavoro, rielaborazioni grafiche di base, riproduzione di contenuti audio video, accesso alle piattaforme degli editori dei testi in adozione. Si tratta di funzionalità di base nella dotazione standard di macchine sul mercato, comunque integrabili con l'aggiunta di software open source.

Per le attività scolastiche che si svolgeranno nell'anno scolastico 2020-2021 si sollecitano le famiglie a dotarsi di una adeguata infrastruttura di rete e di un PC personale dotato di cuffie, microfono e webcam.

Orario delle lezioni

Tenuto conto delle norme relative al distanziamento sociale e considerata la capienza delle aule a disposizione dell'Istituto, la Dirigente Scolastica con delibera del Collegio dei Docenti e approvazione del Consiglio di Istituto ha stabilito la seguente modalità di frequenza delle lezioni nell'a.s. 2020-21:

- seguono lezioni interamente in presenza (didattica in presenza):
 - tutte le classi prime e le sole terze del tecnico,
 - tutte le classi della sede succursale di Paolo VI
 - tutte le classi dei corsi serali (CPIA)
- seguono le lezioni suddivise in due gruppi che si alternano con cadenza settimanale in presenza e a distanza mediante collegamento on line sulla piattaforma G-Suite dell'Istituto (didattica di tipo misto):
 - le classi terze del liceo
 - tutte le classi seconde, quarte e quinte
- nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 tutte le classi svolgono le lezioni on line (didattica a distanza)
- il sabato tutte le classi svolgono le lezioni on line (didattica a distanza).

Il Consiglio di classe stabilisce la turnazione degli studenti in modo che tutti gli alunni accumulino settimanalmente lo stesso numero di ore in presenza e a distanza, salvo casi eccezionali debitamente motivati e approvati dal Consiglio di Classe stesso.

Tutti gli alunni collegati on line seguono lo stesso orario scolastico degli alunni in presenza.

La durata delle ore di lezione è di 60 minuti ad eccezione delle ore 4^a -5^a-6^a la cui durata è di 55 minuti.

L'orario scolastico definitivo per le classi dell'Istituto Tecnico ha la seguente struttura settimanale (P= lezione in presenza; D= lezione in Didattica a distanza):

Tecnico (32/33*h)

Ora	Orario	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
I	8:10-9:10	P	P	P	P	P	D
II	9:10-10:10	P	P	P	P	P	D
III	10:10-11:10	P	P	P	P	P	D
IV	11:10-12:05	P	P	P	P	P	D*
V	12:05-13:00	P	P	P	P	P	
VI	15:30-16:30	D		D			
VII	16:30-17:30	D		D			
TOT ORE SETT 32/33*		7	5	7	5	5	3/4*

*Solo nelle classi prime per le quali il monte ore settimanale è di 33 ore.

L'orario scolastico definitivo per le classi del Liceo Scientifico ha la seguente struttura settimanale (P= lezione in presenza; D= lezione in Didattica a distanza):

Liceo (27/30*h)

Ora	Orario	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
I	8:10-9:10	P	P	P	P	P	
II	9:10-10:10	P	P	P	P	P	
III	10:10-11:10	P	P	P	P	P	
IV	11:10-12:05	P	P	P	P	P	
V	12:05-13:00	P	P	P	P	P	
VI	13:00-13:55		p*				
VII	15:30-16:30	D		D*			
VIII	16:30-17:30	D		D*			
TOT ORE SETT 27/30*		7	5/6*	5/7*	5	5	

*Solo nelle classi del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo per le quali il monte ore settimanale è di 30 ore.

Organizzazione orario di lezione in caso di DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico.

Corsi antimeridiani

Ogni disciplina dovrà essere svolta con orario di 60 minuti, di cui il 75% (corrispondenti a 45 minuti) in modalità sincrona e il 25% (corrispondenti a 15 minuti) in modalità asincrona.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale in modalità sincrona di almeno 20 ore. In particolare le attività sincrone e asincrone per i rispettivi indirizzi sono le seguenti:

CLASSI	ORARIO SETTIMANALE CURRICULARE	ATTIVITÀ IN MODALITÀ SINCRONA		ATTIVITÀ IN MODALITÀ ASINCRONA	
	<i>n.ore</i>	<i>tempo/settimana</i>	%	<i>tempo/settimana</i>	%
Liceo - classi 1 ^e e 2 ^e	27	20h 45m	75	6h 15m	25
Liceo - classi 3 ^e , 4 ^e e 5 ^e	30	22h 30m	75	7h 30m	25
Tecnico - classi 1 ^e	33	24h 45m	75	8h 15m	25
Tecnico - classi 2 ^e , 3 ^e , 4 ^e e 5 ^e	32	24h 00m	75	8h 00m	25

Sarà possibile anche svolgere lezioni interdisciplinari in compresenza.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID (attività integrate digitali) asincrone.

Ciascun insegnante svolgerà, pertanto, il proprio monte ore disciplinare, calcolato sempre in unità orarie da 60 minuti così distinti: primi 45 minuti in modalità sincrona e ultimi 15 minuti in pausa, modalità asincrona, a tutela della salute.

La riduzione a 45 minuti dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti nonché per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Le attività asincrone degli studenti dovranno essere svolte in orari autonomamente determinati dagli stessi.

Di ciascuna attività integrata digitale asincrona, l'insegnante avrà cura di stimare l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, in modo da equilibrare le ore in modalità sincrona non effettuate. Sarà cura del singolo docente e dell'intero Consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna delle attività assegnate.

Le consegne, da parte del docente, relative alle AID asincrone, sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 16:00 del giorno in cui è in orario la disciplina, mentre i termini per le consegne da parte degli alunni sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00 al massimo della settimana successiva, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Corsi serali

Ogni disciplina dovrà essere svolta in modalità sincrona e asincrona.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale in modalità sincrona di almeno 20 ore.

L'unità oraria rimane di 60 minuti. Al fine di tutelare la salute e il benessere degli insegnanti e degli alunni, sarà garantita una pausa di alcuni minuti (mediamente 7 minuti) al termine di ogni ora. Pertanto al compimento delle 23 ore settimanali, la quota oraria da destinare ad attività asincrone risulterà pari a 2 ore e 40 minuti. Dette attività asincrone dovranno essere svolte dagli studenti, in orari autonomamente determinati dagli stessi, mediante la **piattaforma Moodle**, già utilizzata dai corsi serali in attività asincrone per la FAD (Formazione A Distanza).

In particolare le attività sincrone e asincrone per le classi del serale sono le seguenti:

CLASSI	ORARIO SETTIMANALE CURRICULARE	ATTIVITÀ IN MODALITÀ SINCRONA		ATTIVITÀ IN MODALITÀ ASINCRONA	
	n.ore	tempo/settimana	%	tempo/settimana	%
Tecnico serale - classi 3 ^e , 4 ^e e 5 ^e	23	20h 20 m	88	2h 40m	12

Orario delle lezioni in DDI come strumento unico

L'orario scolastico definitivo per le classi dell'Istituto ha la seguente struttura settimanale (D= lezione in Didattica Integrata a distanza):

Tecnico – orario classi della sede succursale Paolo VI (32/33h*)

Ora	Orario	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	n.ore
I	8:15-9:15	D	D	D	D	D	/	5
II	9:15-10:15	D	D	D	D	D	/	5
III	10:15-11:15	D	D	D	D	D	/	5
IV	11:15-12:15	D	D	D	D	D	/	5
V	12:15-13:15	D	D	D	D	D	/	5
VI*	13:15-14:15*	/	D*	/	D	D	/	2/3
VI**	15.30-16.30	D	D**	D	/	/	/	2/3**
VII**	16.30-17.30	D	D**	D	/	/	/	2/3**
TOT ORE SETT** 32/33		7	6/7	7	6	6	0	32/33

*VI ora prevista solo per le classi 2^e, 3^e, 4^e e 5^e

**VI e VII ore previste esclusivamente per le classi prime (monte ore settimanale pari a 33 ore).

Tecnico – orario classi della sede centrale (32/33h**)

Ora	Orario	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	n.ore
I	8:15-9:15	D	D	D	D	D	D	6
II	9:15-10:15	D	D	D	D	D	D	6
III	10:15-11:15	D	D	D	D	D	D	6
IV	11:15-12:15	D	D	D	D	D	D	6
V	12:15-13:15	D	D	D	D	D	D	6
VI	13:15-14:15*	D*	D*	D*	D*	D*	/	2/3*
TOT ORE SETT** 32/33		5/6*	5/6*	5/6*	5/6*	5/6*	5	32/33

* Le classi svolgono attività solo in n.2 ore delle “seste ore” settimanali per classe (n.3 ore per le classi prime).

**Nelle classi prime il monte ore settimanale è di 33 ore.

Liceo – orario classi (27/30h**)

Ora	Orario	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	n.ore
I	8:15-9:15	D	D	D	D	D	/	5
II	9:15-10:15	D	D	D	D	D	/	5
III	10:15-11:15	D	D	D	D	D	/	5
IV	11:15-12:15	D	D	D	D	D	/	5
V	12:15-13:15	D	D	D	D	D	/	5
VI	13:15-14:15*	D*	D*	D*	D*	D*	/	2/5*
TOT ORE SETT** 27/30		5/6*	5/6*	5/6*	5/6*	5/6*	/	27/30

* Le classi 1^e e 2^e svolgono attività solo in n.2 ore delle “seste ore”.

**Nelle classi prime e seconde il monte ore settimanale è di 27 ore.

Tecnico – orario classi corsi serali (23h*)

Ora	Orario	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	n.ore
I	15:30-16:30	D	D	D	D	D	/	5
II	16:30-17:30	D	D	D	D	D	/	5
III	17:30-18:30	D	D	D	D	D	/	5
IV	18:30-19:30	D	D	D	D	D	/	5
V	19:30-20:30	/	D	D	D	/	/	3
TOT ORE SETT 23		4	5	5	5	4	/	23

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Le attività della DDI

Nel corso delle giornate scolastiche viene offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, prevedendo anche sufficienti momenti di pausa.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Si definiscono:

- Attività sincrone quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovisivo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante anche utilizzando i canali televisivi tematici (MIUR, RAI, ecc) ;
 - l'ascolto di audiodezioni
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte al gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando il link a Google Meet all'interno di Google Classroom predisposto per ciascuna classe in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. In tal modo i docenti si alternano seguendo l'orario scolastico come normalmente avviene in presenza.

All'inizio del meeting, l'insegnante ha cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata

alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Stabilita dal Consiglio di Classe la suddivisione fra gli alunni in presenza e alunni a distanza, non sarà consentito agli allievi di partecipare in autonomia ad uno dei due gruppi.

La mancata presenza nel gruppo assegnato sarà considerata assenza da giustificare.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività integrate digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Regole e aspetti disciplinari relativi alle attività in DDI

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono funzionante, ma disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Il meeting è indirizzato esclusivamente ai componenti della classe.
- evitare di utilizzare la videoconferenza per relazioni personali o per trattare argomenti non inerenti ai temi correnti.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita **solo in casi particolari** e su richiesta motivata della famiglia alla scuola (tramite mail all'indirizzo tais038003@istruzione.it) prima dell'inizio della sessione.

Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Il mancato rispetto da parte delle studentesse e degli studenti di quanto suddetto o che contravvenga al Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto fra scuola e famiglia può portare all'attribuzione di note

disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento secondo quanto stabilito dal Regolamento di disciplina.

Qualora per motivi tecnici ascrivibili all'istituto o al singolo studente non fosse possibile collegarsi per seguire le lezioni, queste ultime dovranno essere recuperate con attività in modalità asincrona (presentazioni, assegnazione di esercitazioni, ecc.) che i docenti in orario dovranno assegnare attraverso Classroom o il Registro elettronico. L'assenza in questo caso non verrà conteggiata sul monte ore e non dovrà essere giustificata.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita comunicazione del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale scolastico.

Analoga modalità verrà utilizzata

- nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi;
- nel caso di studentesse e studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

E' prevista inoltre la possibilità di attuare gruppi di recupero o approfondimento on line, su programmazione del Consiglio di classe, con l'impiego delle ore di potenziamento o disponibilità dei docenti.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base dell'orario di servizio settimanale.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguono le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali (Circolare congiunta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute sulla sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro, in relazione al contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2 con particolare riguardo alle lavoratrici e ai lavoratori fragili del 4 settembre 2020).

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

Le metodologie

La DDI agevola il ricorso a metodologie didattiche centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari permettendo di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie si traducano in una mera trasposizione di quanto solitamente svolto in presenza: a tal scopo, saranno utilizzate le seguenti metodologie in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere, le quali consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- *lavoro cooperativo*: una metodologia che utilizzando piccoli gruppi (3-4 persone) attiva la cooperazione e si propone di massimizzare sia il processo di apprendimento, sia lo sviluppo delle abilità sociali; è una modalità di gestione democratica della classe centrata su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli, sull'uguaglianza delle possibilità di successo per tutti;
- *debate*: una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti;
- *project based learning*: un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente; i progetti sono compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo;
- *flipped classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali Youtube o blog dedicati alle singole discipline - consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione;
- *richiesta di approfondimenti* da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- *richiesta di approfondimenti* da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- *digital storytelling*: consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.);
- uso dei *video nella didattica*: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic che offre la possibilità di registrare il video del pc e il relativo audio di spiegazione da parte del docente; attraverso la condivisione del filmato su Classroom, diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita;
- *didattica laboratoriale*: per passare dall'informazione alla formazione.

Strumenti di verifica

Le prove di verifica devono essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze; sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso, le verifiche svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, devono essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine. L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google inclusi i google moduli (verrà utilizzato come Repository Google Drive)

Per poter formulare un giudizio, il numero minimo di prove (orali o scritte) viene fissato in due a bimestre, come stabilito nelle riunioni per discipline e approvato in sede di Collegio docenti.

LA VALUTAZIONE

La valutazione nella Didattica Digitale Integrata

La valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero e dei criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione: a tal fine la valutazione formativa si serve di rubriche e diari di bordo.

Con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attività didattica va modulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, deve seguire i seguenti criteri:

- condividere voti e giudizi che devono essere chiari, motivati ed esplicitati agli alunni e alle famiglie;
- non riprodurre nella didattica a distanza le stesse dinamiche della lezione d'aula;
- focalizzare i nuclei essenziali delle discipline per promuovere la maturazione delle competenze.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte

nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

Un'attenzione particolare è riservata agli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali; per le alunne e gli alunni con disabilità andrà privilegiata la didattica in presenza con il docente di sostegno; la valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

La valutazione in eventuali situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative tradizionali, potranno valutare

- i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie)
- i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito",
- le strategie d'azione adottate,
- il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto.

Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione.

Le evidenze di ogni studente saranno utilizzate in sede di scrutinio, tenendo conto quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Criteri e griglie di valutazione degli apprendimenti

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei gruppi disciplinari nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

Nelle condizioni di DDI la valutazione sommativa dà un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun discente, tenendo conto anche delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (difficoltà di connessione) in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

Le griglie di valutazione utilizzate sono allegate al PTOF.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La Didattica Digitale Integrata rivolta agli alunni con BES, esplicitata dalle Linee Guida del MIUR, riprende il Piano Scuola 2020, allegato al D.M. 39/2020, e prevede il coinvolgimento dell'Amministrazione centrale, degli enti locali, delle scuole; il tutto, affinché si creino le condizioni per la frequenza in presenza degli alunni con bisogni educativi speciali, utilizzando tutte le professionalità delle figure (educatori, OSS, assistenti alla comunicazione, ecc) preposte al loro supporto.

Le Figure strumentali relative all'Inclusione svolgono opera di mediazione tra le famiglie e gli enti istituzionali preposti all'attenzione delle problematiche degli alunni BES, supportando i docenti di sostegno e i coordinatori dei CdC nella organizzazione di incontri a distanza, (soprattutto con le famiglie degli alunni di prima classe) e nella raccolta di informazioni relative al background dello studente (informazioni diagnostiche, metodologiche, didattiche).

I Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), deputati alla stesura di PEI e PDP, si riuniscono seguendo le stesse indicazioni dettate dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID, cercando di coinvolgere le famiglie.

Considerando la necessità per gli alunni BES di vivere la scuola come luogo in cui sviluppare e orientare le proprie attività relazionali extra familiari, per loro si privilegerà la didattica in presenza, ma sarà possibile una diversa decisione assunta in concorso dai CdC, dalla famiglia e dagli specialisti di riferimento (da formalizzarsi con il PEI o PDP che sarà declinato adeguatamente alla DDI).

Le azioni didattiche messe in campo devono, necessariamente, considerare quanto previsto dai relativi piani educativi e didattici personalizzati che saranno, pertanto, mirati a curare l'attivo coinvolgimento e la fattiva partecipazione.

La DDI deve ispirarsi a specifici substrati valoriali, quali:

- il diritto all'istruzione;
- la relazione educativa illuminata da dialogo e comunicazione;
- il criterio della collegialità;
- i principi del rispetto, della correttezza e della consapevolezza;
- la valutazione in itinere e conclusiva.

Gli obiettivi dell'intervento educativo dovranno essere:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- favorire l'apprendimento con l'ausilio delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità espressi nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico, basato sugli aspetti relazionali e sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente.

I PEI e i PDP saranno soggetti a monitoraggio ogni qualvolta il CdC si riunisce, per assicurare la piena realizzazione degli obiettivi già programmati. Inoltre, nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare, ovvero:

- le tipologie di mediatori didattici da utilizzare (mappe concettuali, schemi, formulari, calcolatrici) anche in modalità asincrona;
- l'eventuale compensazione tra prove orali e prove scritte, qualora la DDI risulti deficitaria nell'agevolare le verifiche sistematiche dei processi;
- le metodologie educative/didattiche che si intende utilizzare per favorire in DDI l'apprendimento degli alunni BES;

- l'adeguamento dei contenuti disciplinari e dei percorsi metodologici alle modalità operative previste dalla DDI.

Ciascun docente avrà cura di annotare sul registro elettronico, per ogni alunno (disabile, DSA e BES), le misure dispensative adottate e la tipologia di strumenti compensativi utilizzati nella DDI, nonché il loro relativo contributo alla conquista degli obiettivi programmati.

Durante le modalità della didattica a distanza, previste dall'organizzazione sistemica nella sua forma integrata, l'obiettivo prioritario deve essere teso all'attivazione di esperienze significative, capaci di dare concretezza ai piani individualizzati e personalizzati.

La realizzazione di attività didattiche a distanza, in modalità sincrona o asincrona, si avvarrà della mediazione degli stessi strumenti comuni alla classe messi a disposizione dall'istituzione scolastica, come il registro Argo e le applicazioni della piattaforma G-Suite for Education.

La didattica digitale riveste un ruolo strategico consentendo una didattica personalizzata a ciascuno studente. In quest'ottica, gli alunni con BES (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) non rimangono indietro.

L'utilizzo delle nuove tecnologie rende concretamente inclusiva la didattica, avvalendosi di strumenti che favoriscono l'apprendimento degli alunni con BES, permettendo di:

- adottare soluzioni tecnologiche per migliorare l'accessibilità dei contenuti testuali, convertendoli, magari, in file audio MP3, che offrono efficaci alternative didattiche rispetto ai contenuti testuali tradizionali;
- favorire la memorizzazione di concetti e facilitare l'organizzazione delle conoscenze;
- utilizzare applicazioni per la creazione e la condivisione di mappe concettuali online;
- facilitare la lettura attraverso determinati criteri da adottare quando si edita un testo, trasformando, in presenza di specifici bisogni educativi, un compito di lettura in un compito di ascolto mediante un software di sintesi vocale.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione, in comodato d'uso gratuito, dei dispositivi digitali a discenti con bisogni educativi speciali.

Per ogni possibile scenario, l'attività dell'insegnante di sostegno sarà sempre volta a supportare alunni e alunne con disabilità, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, concordando con i docenti curricolari il carico di lavoro giornaliero, monitorando, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Al contempo, il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti gli studenti, calibrando in modo opportuno, in sintonia con i piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Per le situazioni di particolare fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con le famiglie, saranno attivati percorsi di fruizione didattica di stampo domiciliare, con adeguate attività progettate al fine di garantire l'effettivo diritto all'istruzione.

La scuola, pertanto, si impegna a mettere in atto tutte le sinergie, alla luce delle necessarie competenze, per strutturare interventi idonei a realizzare una didattica digitale integrata con una precisa identità educativa e indirizzata all'accoglienza di istanze inclusive.

PRIVACY

Informativa sul trattamento dei dati nell'ambito della DDI

Il Dirigente Scolastico, in base alle disposizioni contenute negli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, informa gli interessati (docenti, genitori e alunni) in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa in modalità digitale, fornendo all'inizio dell'anno scolastico una specifica informativa privacy, pubblicata nella sezione "Privacy" del sito web istituzionale e contenente tutte le informazioni relative a tali trattamenti.

Gli insegnanti sono nominati dal Dirigente scolastico quali autorizzati al trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente (art. 29 Regolamento UE 2016/679).

Norme comportamentali nell'utilizzo di piattaforme di DDI

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education/Moodle/altra piattaforma in uso sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della scuola o la comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education/Moodle/ altra piattaforma in uso possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare - in caso di necessità e per esigenze di sicurezza - i log di accesso alla piattaforma. E' possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. **La piattaforma è quindi in grado segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.**

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per riprodurre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi e/o ascrivibili al reato di cyberbullismo.

Eventuali diffusioni illegittime di tali materiali potrebbero comportare responsabilità di natura civile e penale per gli utenti coinvolti.

È vietato trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale e amministrativa.

Insegnanti, studenti e i genitori devono utilizzare correttamente il proprio account, custodendo le credenziali di accesso consegnate (è vietata, infatti, la condivisione con terzi soggetti non autorizzati).

Gli strumenti informatici utilizzati per la DDI devono essere protetti da malware e attacchi informatici con idonee soluzioni tecnologiche. Per tale motivo, insegnanti, studentesse e studenti devono sempre verificare che il proprio dispositivo abbia il sistema operativo aggiornato, come anche l'antivirus e che gli strumenti utilizzati per l'attività di DDI siano aggiornati e funzionanti.

Studenti, genitori e docenti sono responsabili delle azioni compiute tramite il proprio account di formazione a distanza. Quindi, l'Istituto scolastico è esonerato da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio delle utenze preposte alla fruizione di DDI.

Base giuridica, finalità e minimizzazione del trattamento

Né l'Istituto scolastico né il docente devono preoccuparsi di richiedere il consenso ai genitori o agli studenti maggiorenni per l'avvio della didattica digitale integrata (DDI) e neanche in futuro nella fase di iscrizione all'Istituto. Sarà sufficiente fornire un'adeguata Informativa privacy, che sottolinei le basi giuridiche già esistenti e diverse dal consenso (obbligo di legge di realizzazione dell'interesse pubblico rilevante con nuove modalità tecnologiche). L'erogazione di DDI è obbligatoria e non costituisce un servizio della società dell'informazione erogato a minori.

I dati acquisiti nell'ambito della DDI non devono essere conservati più a lungo del necessario (in base ai piani di conservazione e scarto dell'Istituto) e devono essere cancellati al termine del progetto didattico o della fase emergenziale.

L'Istituto scolastico e i docenti assicurano che i dati trattati dai fornitori del Registro elettronico e della piattaforma DDI siano utilizzati solo per la DDI, senza l'introduzione di ulteriori finalità estranee all'attività scolastica. Il rapporto tali fornitori con riguardo al trattamento di dati personali deve essere regolato attraverso un contratto o altro atto giuridico ai sensi dell'art. 28 del GDPR (nei casi in cui l'Istituto scolastico o il docente faccia ricorso a strumenti e piattaforme per la DDI gestite in via autonoma, senza il ricorso a soggetti esterni, non è richiesto alcun atto di nomina a responsabile del trattamento).

Nel caso in cui il Dirigente Scolastico autorizzi i docenti al ricorso a piattaforme più complesse (che includono una più vasta gamma di servizi, anche non rivolti esclusivamente alla didattica) è necessario verificare, con il supporto del RPD, che vengano attivati solo i servizi strettamente correlati con la DDI, configurando i servizi in modo da minimizzare i dati personali da trattare sia in fase di attivazione dei servizi sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti (evitando, ad esempio, il ricorso a dati sulla geolocalizzazione, ovvero a sistemi di social login).

Il personale docente e non docente può accedere nel sistema utilizzato per la DDI solo alle informazioni e funzioni di competenza per tipologia di utenza sulla base delle specifiche mansioni assegnate e specifiche istruzioni sono conferite attraverso la lettera di autorizzazione conferita con Decreto del Dirigente Scolastico; per tale motivo i soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali sono tenuti a conformare i trattamenti a loro assegnati alla normativa in materia di protezione dei dati personali e alle istruzioni ricevute.

Al fine di rispettare la libertà di insegnamento dei docenti, le piattaforme e gli strumenti tecnologici utilizzati per l'erogazione della DDI devono consentire il trattamento dei soli dati personali necessari alla finalità didattica e, pertanto, i sistemi devono essere configurati in modo da prevenire che informazioni relative alla vita privata vengano, anche accidentalmente, raccolte accidentalmente.

Disclaimer

Disclaimer da comunicare con circolare o tramite una modalità di visualizzazione immediata e costante nelle piattaforme in uso o sul sito istituzionale: "L'utilizzo, la modifica e la diffusione delle immagini e, più in generale, di tutti i contenuti delle lezioni può comportare rischi per i diritti e le libertà di insegnanti, studentesse e studenti, nonché responsabilità di natura civile e penale che potranno essere sanzionate dall'Istituto scolastico e denunciate all'Autorità Giudiziaria. Pertanto, il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o nel Registro elettronico deve essere esclusivamente inerente all'attività didattica e deve essere rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone i cui dati (anche di natura sensibile) sono trattati. ATTENZIONE! Il materiale messo a disposizione dai docenti è per uso personale dello studente ed è coperto da copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 633/1941).

È vietato inserire nelle piattaforme di formazione a distanza, sia per i docenti che per gli studenti,

materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuali o industriale (es. materiale coperto da copyright, software non regolarmente licenziati, ecc) o altri materiali che possano configurare ipotesi perseguibili di natura penale, civile o amministrativa”.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Lo strumento base dell'interazione scuola-famiglia è il Patto Educativo di Corresponsabilità. Questo documento che viene condiviso tramite il registro elettronico e accettato da genitori e studenti per presa visione enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. In modo particolare esso è integrato, quest'anno, con gli impegni riguardanti la DDI e le norme di prevenzione da contagio da Covid-19.

A causa della particolare situazione di emergenza epidemiologica i contatti scuola-famiglia sono regolati come segue:

- è obbligatoria la prenotazione telefonica o via mail per la richiesta di ricevimento dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato;
- per le operazioni di segreteria i genitori potranno recarsi a scuola preferibilmente previo appuntamento telefonico e consegnando un documento di riconoscimento all'ingresso, dove verrà misurata loro la temperatura corporea;
- per prelevare i propri figli sarà necessario avvisare la scuola telefonicamente e prelevare il minore personalmente o su delega di persona maggiorenne;
- i colloqui istituzionali con i docenti si svolgeranno in modalità a distanza, prenotando orario e giorno, fra quelli stabiliti dal calendario scolastico, tramite apposita funzione disponibile sulla App "Argo Famiglia" seguendo la procedura che sarà illustrata mediante circolare;
- sarà possibile incontrare i docenti anche nei giorni di ricevimento prefissati secondo un calendario che verrà pubblicato, sempre in modalità telematica e su prenotazione.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente, nei limiti delle risorse disponibili, un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di un rimborso forfettario dei costi di connessione agli alunni in condizione di svantaggio economico, sulla base di criteri che verranno deliberati dal Consiglio di Istituto, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

I contesti di apprendimento cambiano quotidianamente “travolti” dalla repentina evoluzione della tecnologia, degli ambienti digitali e dei bisogni di apprendimento dei soggetti in formazione. L'influenza dell'elemento digitale è evidente in tutti i settori educativi; incide sulle pratiche d'insegnamento, sull'apprendimento, sulla valutazione, sulle competenze di tutti i componenti della comunità educante (insegnanti, studenti, dirigenti scolastici).

Per la piena comprensione delle attività di formazione pianificate per l'anno in corso, è bene fare il punto di quanto sino ad ora avviato in tema di didattica a distanza.

Formazione docenti

Coerentemente alle Linee Guida del MI sull'emergenza sanitaria tese all'implementazione della didattica digitale integrata, ai docenti sarà proposto un piano di formazione al fine di consolidare le competenze raggiunte nei corsi sulla didattica a distanza, che ha caratterizzato il secondo quadrimestre dell' a.s. 2019/2020, e di acquisire un più ampio ventaglio di conoscenze ed abilità nell'uso di piattaforme educative.

Si prevede un'attività di formazione e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

La formazione, che potrà essere interna alla scuola o di ambito territoriale, riguarderà in generale i seguenti ambiti:

- ✓ Utilizzo della piattaforma G-Suite
- ✓ Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- ✓ Strumenti e piattaforme per l'apprendimento e per l'inclusione scolastica
- ✓ Strumenti di valutazione
- ✓ Contrasto al cyberbullismo
- ✓ Privacy

Durante l'ultima parte dell'anno scolastico 2019/2020 e già nella prima parte del 2020/2021 è stata portata a termine una significativa azione di sistema con l'attivazione di n.3 corsi di formazione docenti da n.25 ore ciascuno su "*Competenze digitali e applicazioni G-Suite per la didattica*" a favore di 120 docenti dell'istituto. Per il futuro, anche in adempimento delle linee guida dettate dal quadro di riferimento *DigCompOrg*, l'iniziativa europea che supporta le scuole nello sviluppo delle loro capacità digitali e nell'integrazione efficace delle tecnologie nelle pratiche educative e organizzative, saranno attivate iniziative di formazione che mirano a consolidare le metodologie didattiche digitali in ambito DaD e DDI.

Per la componente docente sono state già svolte le seguenti attività:

- nella parte finale dell'a.s. 2019/2020
 - a) Autoformazione su strumenti di DaD
 - b) Webinar e videoconferenze a cura del team digitale, dell'animatore digitale, della funzione strumentale preposta alla formazione docenti
 - c) n.2 corsi di base (I Livello) da 25 ore ciascuno su "*Competenze digitali e applicazioni G-Suite per la didattica*"
 - d) Incontri su valutazione, privacy e inclusione per la DaD
- nella parte iniziale dell'a.s. 2020/2021
 - a) n.1 corso di base (I Livello) da 25 ore su "*Competenze digitali e applicazioni G-Suite per la didattica*"

Per poter affrontare al meglio una eventuale nuova emergenza pandemica, o per rendere l'esperienza formativa degli studenti maggiormente aderente agli evidenti cambiamenti epocali che la rivoluzione digitale ha comportato, tutti i docenti si impegnano a fruire di percorsi formativi specifici sulla piattaforma G-Suite in uso all'istituto. Pertanto sono in procinto di essere organizzati:

- nel prosieguo dell'a.s. 2020/2021
 - a) Corsi di approfondimento (II Livello) su "*Competenze digitali e applicazioni G-Suite per la didattica*"
 - b) Videolezioni sull'utilizzo del registro elettronico (DidUp):

- per l'utilizzo delle estensioni per la gestione della classe con didattica a distanza e didattica digitale integrata
- per l'attivazione dei nuovi collegamenti alle App di Google (Meet, Jamboard, ecc.) in vista della DDI e della DaD
- c) Videoconferenze sull'utilizzo della nuova piattaforma d'Istituto (gestione classi, riunioni OO.CC., comunicazioni scuola-famiglia, ...) e sulla strategia di gestione della classe per lezioni in presenza e/o a distanza adottando Google Classroom
- d) Videoconferenze su privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata
- e) Corso di formazione su metodologie e strategie didattiche per l'uso della piattaforma Moodle per la DDI e la DaD riguardanti: integrazione e collegamenti all'interno della piattaforma Moodle con i moduli G-Suite; didattica collaborativa; studi di caso; metodologie attive.
- f) Forme di assistenza on-line, tipo help desk, a disposizione dei docenti con la quale il gruppo gestione rete d'istituto, registro elettronico e piattaforma Google G-Suite for Education informa, comunica e risolve problemi in maniera asincrona.

Formazione assistenti tecnici e amministrativi

Si propone la figura del tecnico in accostamento ai colleghi in DaD laddove dovessero essere richiesti per particolari progetti, magari con un più ampio numero di alunni partecipanti.

Oltre al corso di formazione sulla rete di Istituto dell'A.S. 2019/2020 per la gestione del wifi, per il personale della scuola, per il corrente anno scolastico, si prevede di avviare corsi su:

- Uso degli applicativi maggiormente utilizzati dai docenti e per i quali potrebbero essere occasionalmente di riferimento: Condivisione delle risorse, Meet, Posta elettronica, Accesso ad aree condivise, ecc... (Organizzazione di un corso di I Livello)
- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola.